

Architectura.Place – Statuto

Art. 1 – COSTITUZIONE, NATURA E FINALITÀ DELL'ASSOCIAZIONE

1.1. E' costituita una associazione denominata "ARCHITECTURA.PLACE" di qui in avanti indicata, per semplicità, "l'Associazione".

1.2. L'Associazione è apolitica, è senza finalità di lucro.

1.3. L'associazione ha lo scopo di sviluppare e divulgare l'architettura, l'urbanistica e la pianificazione del territorio, operando a livello internazionale, coinvolgendo la rete digitale globale, secondo una concezione culturale, scientifica e tecnica innovativa alla base delle nuove esigenze di inurbamento nei paesi in via di sviluppo, ma anche delle esigenze di rigenerazione degli ambiti urbani esistenti, i quali sono passati in modo inappropriato e casuale da un organismo controllabile con gli strumenti dell'urbanistica tradizionale, com'è la città, alla metropoli o addirittura alla megalopoli, con tutte le problematiche che ne sono conseguite; le finalità vengono perseguite anche con le seguenti azioni specifiche:

operare per la promozione e la diffusione di attività culturali predisponendo e organizzando mezzi e strutture per lo svolgimento, la gestione, l'attivazione di corsi di formazione, laboratori, masterclasses, seminari, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, anche per conto di terzi;

produrre, allestire, organizzare, rappresentare, sponsorizzare manifestazioni culturali, scientifiche, tecniche e artistiche varie, festival, conferenze, concorsi, premi, da effettuare in ogni luogo idoneo, compreso la rete internet, o qualsiasi altra forma di comunicazione anche in collaborazione o con la sovvenzione o il patrocinio di enti pubblici e privati, anche per conto di terzi;

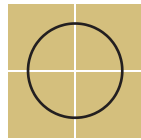
attivare iniziative culturali, scientifiche, tecniche e artistiche, anche in collaborazione con altri Enti, Associazioni e/o Scuole, nella sfera dell'aggregazione sociale e del tempo libero, per la diffusione della cultura;

ingaggiare, assumere e/o incaricare professionalmente architetti, ingegneri, geometri, geologi, dottori forestali, informatici, scienziati, tecnici, artisti, conferenzieri, esperti o altro personale specializzato, anche operante in forma societaria o di attività di impresa, per perseguire gli scopi che l'Associazione si prefigge;

svolgere qualsiasi altra attività o servizio che si rivelasse utile a promuovere e a diffondere la conoscenza della cultura e la socializzazione delle persone a livello internazionale;

presenziare a manifestazioni culturali, scientifiche, tecniche, artistiche, civili, religiose, folcloristiche, sociali, promosse dalla stessa o da enti pubblici o privati, comitati e associazioni che ne richiedano la presenza stessa;

incentivare scambi culturali fra scienziati, tecnici, architetti e artisti, italiani e stranieri,



Scuole o Enti sia pubblici che privati, divulgandone i contenuti in rete internet o qualsiasi altra forma di comunicazione;

curare ed editare libri e testi di ogni genere nonché pubblicazioni periodiche e multimediali e gadget di diversa natura anche attraverso le moderne reti telematiche;

collaborare con enti pubblici e privati, associazioni culturali, con consorzi, cooperative che perseguano scopi e finalità affini; aderire ad organismi nazionali ed internazionali che abbiano obiettivi simili;

gestire la formazione di architetti, curarne gli scambi culturali e professionali in rete internet, per la diffusione dell'architettura e delle attività culturali;

promuovere o sostenere attività culturali, scientifiche e artistiche che facciano preciso riferimento all'architettura, alla tecnologia ed alle attività di trasformazione del territorio in genere, come strumento di controllo e di indirizzo per una politica dello sviluppo sostenibile, mantenendo l'integrità delle risorse, finalizzato a promuovere il benessere fisico e psichico dei cittadini a livello globale, e più in generale a contribuire per la conservazione della specie umana e dell'ambiente terrestre;

attivarsi per la raccolta, la gestione e l'impiego di fondi, reperiti mediante sponsorizzazioni ed attività di crowdfunding in rete internet o non, finalizzati a promuovere tutte le iniziative di cui allo scopo dell'associazione;

per raggiungere gli scopi che l'associazione si prefigge potranno essere stipulate convenzioni con società di consulenza, professionisti e reti di professionisti, promoter, broker, agenzie di grafica e di immagine, società e professionisti dell'informatica e dei media, case editrici, associazioni di settore nonché aziende fornitrici di prodotti e servizi a supporto delle attività proprie;

gestire un proprio sito o portale internet attraverso il quale i soci possano interagire con l'Associazione e tra di loro.

Art. 2 – SEDE E DURATA

L'Associazione ha sede legale in Firenze e durata illimitata.

L'Associazione potrà istituire altre sedi

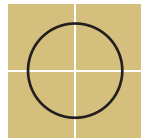
Art. 3 – RAPPORTO ASSOCIATIVO

3.1. Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche maggiori di età, cittadini italiani e non, e giuridiche di diritto pubblico e di diritto privato, anche di diritto straniero.

3.2. Sono previste le seguenti categorie di soci.

SOCI FONDATORI: sono i soci sottoscrittori dell'Atto costitutivo e del primo statuto;

SOCI ORDINARI: sono nominati dal Consiglio Direttivo tra le persone fisiche e giuridiche che chiedono di aderire all'Associazione, che si impegnano a rispettare le norme statutarie che ne disciplinano l'attività e che versano le quote associative stabilite dal Consiglio Direttivo;



SOCI BENEMERITI: sono nominati dal Consiglio Direttivo tra le persone fisiche e giuridiche che chiedono di aderire all'Associazione e che versano un contributo almeno pari a dieci volte il contributo annuo stabilito per i soci ordinari.

Il Consiglio Direttivo, delibera circa l'ammissione dei soci.

La partecipazione alla Associazione non è trasferibile, neppure per successione.

3.3. Il rapporto associativo non è soggetto a limiti temporali e può estinguersi, oltre che per morte del socio o estinzione dell'Associazione:

- 1) per decadenza, ovvero per morosità nel versamento delle quote oltre il 31 marzo dell'anno di scadenza;
- 2) per espulsione: il Consiglio Direttivo potrà, per gravi motivi e con deliberazione all'unanimità dei consiglieri in carica, deliberare l'espulsione di un socio. L'espulsione è inappellabile ed ha effetto immediato.

3.4. I Soci che recedono, decadono o vengono espulsi non avranno alcun diritto a riprendere la quota o contributo versati prima di perdere la qualità di Socio.

3.5. I nominativi dei soci iscritti devono risultare da un libro soci.

Art. 4 – ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE.

Sono organi dell'Associazione:

L'Assemblea

Il Consiglio Direttivo

Il Presidente

Il Tesoriere

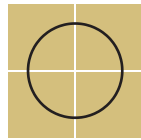
Il Segretario

Art. 5 – L'ASSEMBLEA

5.1. L'Assemblea è composta da tutti i soci fondatori e si riunisce presso la sede legale od altrove anche in via telematica anche con sistemi di videoconferenza. L'Assemblea è convocata dal Presidente e si riunisce in via ordinaria almeno una volta l'anno entro il 30 aprile, per approvare il bilancio consuntivo dell'anno precedente, e l'eventuale bilancio preventivo per l'anno in corso.

5.2. L'assemblea viene convocata dal Presidente con avviso inviato per email o per lettera consegnata a mano almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

5.3. L'Assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno dei soci e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci presenti. Ogni socio ha diritto a un voto e può essere rappresentato da un altro socio



fondatore. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dalla persona eletta dall'Assemblea

5.4. L'Assemblea ordinaria delibera a maggioranza semplice dei presenti aventi diritto di voto ed ha i seguenti compiti e funzioni:

- a. eleggere i membri del Consiglio Direttivo;
- b. approvare il bilancio annuale consuntivo di esercizio, la eventuale relazione annuale delle attività svolte.

5.5. L'Assemblea può altresì riunirsi in seduta straordinaria per deliberare su:

1. modifiche allo Statuto;
2. scioglimento dell'Associazione.

Valgono tutte le regole fissate per le assemblee ordinarie.

Art. 6 – IL CONSIGLIO DIRETTIVO

6.1. L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo ("Il Consiglio") composto da un minimo di 3 (tre) membri denominati Consiglieri, eletti dall'Assemblea tra i soci Fondatori.

Il Consiglio dura in carica 5 (cinque) anni. I membri uscenti sono rieleggibili.

Possono essere determinati dei compensi per i componenti del consiglio direttivo in funzione dell'opera che viene prestata a favore dell'associazione.

Il Consiglio si riunisce presso la sede legale od altrove ed è validamente costituito quando siano presenti la maggioranza dei suoi membri in carica.

6.2. Il Consiglio nomina tra i suoi membri il Presidente, il Segretario, il Tesoriere.

6.3. La convocazione avviene mediante avviso comunicato a tutti i Consiglieri con qualsiasi mezzo ivi compresa la posta elettronica o altri mezzi telematici o elettronici.

6.4. Le delibere del Consiglio sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

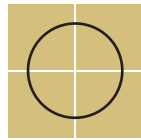
In caso di parità, prevale il voto del Presidente dell'Associazione, o di chi presiede la riunione del Consiglio.

Di ogni riunione, il Segretario dovrà redigere il Verbale e sottoscriverlo unitamente a chi avrà presieduto la riunione stessa.

6.5. Spettano al Consiglio tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Pertanto il Consiglio:

- a. stabilisce la quota associativa annua per i soci fondatori e per i soci ordinari e benemeriti, che può essere anche differenziata tra le varie categorie;
- b. predispone il bilancio consuntivo di esercizio, l'eventuale relazione annuale delle attività svolte, l'eventuale documento di programmazione e l'eventuale bilancio



- preventivo per l'anno successivo da presentare per l'approvazione all'Assemblea;
- c. esprime i pareri circostanziati sulle proposte di modifica dello Statuto prima della loro presentazione all'Assemblea;
- d. redige l'eventuale Regolamento Interno dell'Associazione e le sue eventuali modifiche da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- e. delibera su ammissione, nomina, decadenza, ed espulsione dei soci;
- f. può delegare tutti o parte dei propri poteri ad uno o più dei suoi componenti, ivi compresi Presidente, Segretario e Tesoriere, anche disgiuntamente, determinando i limiti ed i poteri della delega.

Art. 7 - IL PRESIDENTE

- 7.1. Il Presidente viene eletto dal Consiglio per l'intera durata del Consiglio stesso, e può essere rieletto per più mandati successivi.
- 7.2. La rappresentanza legale della Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente.
- 7.3. Il Presidente presiede e convoca, a norma di statuto, l'Assemblea ed il Consiglio;

Art. 8 - IL TESORIERE

Il Tesoriere ha i seguenti compiti:

- a. predispone la formazione del bilancio consuntivo annuale, dell'eventuale piano di spesa relativo alla programmazione annuale, dell'eventuale bilancio preventivo e degli altri documenti amministrativi e finanziari da sottoporre al Consiglio e/o all'Assemblea;
- b. cura la tenuta della contabilità e sovrintende al corretto funzionamento amministrativo dell'Associazione.

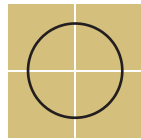
Art. 9 - IL SEGRETARIO

Il segretario ha i seguenti compiti:

- a. opera per il corretto funzionamento dell'Associazione e vigila sul rispetto del regolamento interno;
- b. cura la redazione dei verbali delle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio e la corretta tenuta dei libri delle adunanze.

Art. 10 - QUOTA SOCIALE ANNUALE E CONTRIBUTI

Tutti i soci, fondatori, ordinari e benemeriti, sono tenuti a versare all'Associazione la quota sociale o contributo annuale.



Art. 11 – PATRIMONIO, BILANCIO ED ESERCIZIO SOCIALE

11.1. Il patrimonio della Associazione è costituito:

- a. dalle quote associative e contributi versati dai Soci;
- b. dalle contribuzioni degli enti pubblici e privati;
- c. dagli utili e avanzi di gestione;
- d. da ogni altro bene, anche immobile, che pervenga nella disponibilità dell'Associazione anche a titolo di donazione, eredità o legato.

11.2. L'esercizio della Associazione ha inizio il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

11.3. Tutti gli eventuali avanzi di gestione debbono essere reimpiegati nell'attività della Associazione ovvero destinati ad incremento del patrimonio di essa.

In nessun caso, né direttamente né indirettamente, gli eventuali avanzi di gestione e/o utili, fondi, riserve o capitale possono essere distribuiti.

Art. 12 – SCIOGLIMENTO

12.1. Lo scioglimento dell'Associazione potrà essere deliberato, su proposta del Consiglio Direttivo, dall'Assemblea con voto favorevole di almeno i due terzi dei soci presenti.

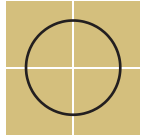
12.2. L'assemblea dovrà, in tale sede, nominare uno o più liquidatori, previa determinazione delle modalità e poteri ad essi attribuiti.

12.3. In ogni caso il patrimonio residuo e le eventuali eccedenze attive risultanti dal bilancio di liquidazione, dopo il pagamento di ogni passività, andranno devolute a enti e organismi o a fini di pubblica utilità sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 legge 662/1996, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 13 – PROBIVIRI E CLAUSOLA COMPROMISSORIA

L'assemblea dei soci nomina 3 (tre) probiviri tra i propri soci che hanno competenza su ogni controversia che possa sorgere tra i soci oppure tra i soci e l'associazione oppure tra i consiglieri oppure sulle controversie tra consiglio direttivo e uno o più soci.

Essi decideranno, anche secondo equità, nel rispetto delle leggi italiane e dello statuto e il loro giudizio sarà inappellabile e dovranno altresì rispettare il principio del contraddittorio.



ARCHITECTURA.PLACE

Art. 14 – RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento al Codice Civile in materia di associazioni.

Letto confermato e sottoscritto

.....
.....
.....